

gregazione del beato Jacopo Salomonio, uscendo da Conegliano e da Venezia dotto in filosofia e in teologia cui professò nel convento di Cividale del Friuli. Appresso divenne insigne predicatore e controversista, usando del suo acume allo scopo di sostenere le dottrine di un moderato probabilismo, combattendolo però quando degenerasse nel lassismo sostenuto dai Gesuiti. Per questo le sue opere corsero rischio di essere proscritte, ma furono salve dal senno illuminato di Benedetto XIV che lo nominò teologo consultore della congregazione dei cardinali. Fra i moltissimi suoi scritti di non piccola mole, figura come principale la *Theologia Christiana dogmatico-moralis* in dieci tomi. Morì il padre Concina in Venezia addì 28 febbraio 1756.

1926. *Carlo Favetti*, necrologia di D. DEL BIANCO. (In *Pagine friulane*, Anno v, n. 9, copertina) — Udine, Del Bianco, 1892; col. 1, 4°. (R. O-B.)

Il Del Bianco stampa qui il breve discorso friulano pronunziato sulla tomba del Favetti, facendolo precedere da altre affettuose e veritiere parole. (V. A. 1893)

1927. *Emilio Lämmle*, biografia di ANONIMO. (In *Annali del r. Istituto tecnico di Udine*, Serie II, Anno IX, 1891, pag. 123 e segg.) — Udine, Cooperativa, 1892; pp. 7, 8°. (R. O-B.)

Di questo valente insegnante di agraria e di estimo il nome vuol essere qui registrato, perchè, nato a Steinbach nel Württemberg nel 9 ottobre 1842, chiuse la vita in Udine, nel 18 settembre 1891, e perchè si rese assai benemerito dell'agricoltura friulana, prima dirigendo, appena terminati gli studi nell'istituto forestale di Hohenheim, l'agenzia Ritter a Monastero presso Aquileia, e poi stabilmente professando, dal novembre 1878, nell'Istituto tecnico di Udine la scienza prediletta, cui seppe dare pratico svolgimento nel podere modello, emanazione della r. Stazione agraria annessa all'Istituto medesimo. — Anche Andrea Caratti scrisse del Lämmle una necrologia in *Patria del Friuli*, 22 settembre 1892, n. 226.

1928. *Alberto Levi*, necrologia di N. MANTICA. (In *Bullettino dell'Associazione Agraria friulana*, n. 19, 20 e 21) — Udine, Seitz, 1892; pp. 4, 8° gr. (B. C. U.)

Agronomo assai reputato, ma specialmente enologo e bachi-